

UTE LEMPER

“Angeli sopra Berlino e Parigi”

Vana Gierig
pianoforte



Il mare e la musica
si assomigliano un pò,
per capirli bisogna ascoltare.



a ferrettigroup division - ferretti-yachts.com - info@ferretti-yachts.com

Ferretti Yachts sponsor della 19ª edizione del Ravenna Festival.
Essere Ferretti per essere presenti
dove la cultura e la passione per l'arte sono protagonisti.



Essere Ferretti.



UTE LEMPER



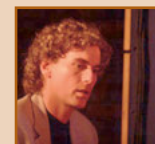
Teatro Alighieri
martedì 15 luglio 2008, ore 21

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
COMUNE DI RAVENNA, REGIONE EMILIA ROMAGNA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
IN COLLABORAZIONE CON ARCUS



Dopo aver calcato i palcoscenici più prestigiosi del mondo, Ute Lemper torna a Ravenna, dove, proprio sul palco del Festival, si era esibita nel 1993 appena trentenne ma già affermatissima. Nata in Germania, interprete tra le più note ed apprezzate al mondo, ma anche attrice e danzatrice (oltre che pittrice, i cui lavori sono stati esposti in varie gallerie), Ute Lemper è un'icona dello spettacolo al femminile del nostro tempo. Contemporanea, ironica, antidiva – considerata la sua tendenza a scandalizzare e distruggere i cliché –, la Lemper è da molti considerata l'erede di Marlene Dietrich, sia per l'analogo profondo temperamento drammatico che per il suo essere “tedesca ma cittadina del mondo”. Con sottile ironia e passione, le sue esibizioni live – a Ravenna si esibirà accompagnata da Vana Gierig, uno dei pianisti di maggior talento dell'ultima generazione jazzistica – offrono al pubblico un'interpretazione sempre raffinata, in cui la memoria storica si lega indissolubilmente alla sua forte identità artistica, tramite un repertorio eclettico, che la vede rigorosa conoscitrice dell'opera di Kurt Weill e dell'intera tradizione della Berlino che fu, per poi avvicinarsi con curiosità alla canzone francese ed alla poesia di Brel e Prevert. Ma altre influenze si possono individuare dalla sua permanenza a Londra, dove ha approcciato il repertorio minimalista di Michael Nyman, e dal grande salto verso New York, con la voglia di sconfinare nei pregiati repertori di Tom Waits, Joni Mitchell e Sting. E al momento la casa di Ute Lemper è proprio la Grande Mela, dove, insieme ai suoi 3 bambini, assolve alla funzione di ambasciatrice

della sua cultura. Sublime in ogni sua minima movenza, così affascinante e magnetica da non consentire alcuna distrazione quando è sul palco, l'artista tedesca propone uno spettacolo-concerto attraverso il quale presenta parte della sua produzione musicale, scelta tra i titoli del nuovo album, “Between Yesterday and Tomorrow”, ed una selezione di brani che spaziano dalla “Yiddish song cycle” di Chava Alberstein, ad “Amsterdam” e “Ne me quitte pas” di Jacques Brel, passando per le canzoni di autori come Leo Ferre, Joni Mitchell, l'amato Weill, Bertholt Brecht, Friedrich Hollaender. «Questo percorso musicale – spiega la cantante – tra ieri e domani, attraverso il tempo ed i luoghi del mondo, è anche un viaggio attraverso me stessa. È una raccolta di ricordi, impressioni, momenti di gioia, ma anche di fragili momenti di dubbio e sdegno. Si colloca tra chiarezza e dolorosa confusione, speranza e disperazione riguardo alle problematiche del mondo, pur rimanendo sempre poetica nel pensiero e nel linguaggio». Ute Lemper, forte della dote di naturale intrattenitrice, regala sempre momenti di grandissima espressività musicale in cui invita il pubblico ad un viaggio nella sua straordinaria carriera, passando dal jazz alla canzone d'autore, tra i ricordi dei cabaret di Berlino a quelli di Chicago, e, fedele allo stile recitativo che l'ha resa celebre, utilizza le trame liriche, i timbri e le tessiture come strumenti evocativi di mondi forse lontani nel tempo ma vicinissimi nell'immaginario. «Ogni canzone è una pièce di teatro che racconta di un paradiso perduto, e ci parla di oggi, e di noi».



WERNER “VANA” GIERIG

Tra i principali pianisti e compositori jazz di New York, il suo palmarès, il suo virtuosistico stile d'esecuzione e di direzione sono stati riconosciuti in tutto il mondo, e sono stati essenziali in molti tour internazionali e in registrazioni di artisti come Regina Carter, Rachele Ferrell, Lena Horne, Ute Lemper, George Howard, Special EFX, Najee, Warren Hill, Will Downing, e molti altri. Due anni fa, Vana è stato presentato da Eddie Gomez come “eccezionale pianista della nuova generazione” in una manifestazione all'Iridium Jazz Club di Manhattan. In seguito ha fatto da apertura a Dionne Warwick col suo quartetto “Vana Trio plus Brazilian Percussion”: un mix unico di culture musicali, che mescola il classico trio jazz con pianoforte a influenze del funk newyorkese, alla musica brasiliana ed europea. Da allora è stato in tour con progetti speciali che si sono evoluti attorno al nucleo del “Vana Trio”, come il suo nuovo progetto “Vana Trio plus Strings”. Con entrambe le formazioni si è esibito di recente a Istanbul, in Portogallo e New York. Dopo il debutto su cd con *Small Regrets* e il successivo *A New Day* (Twinz Records), rimasto per settimane al vertice delle Jazz Radio Charts, Vana sta lavorando alle proprie novità tra cui un dvd col proprio gruppo “plus Strings”. Nel 2004 ha vinto il SESAC Performance Activity Award col brano *Healing In Foreign Lands*, che la rivista “Downbeat” ha definito “divino” e “una chiara testimonianza dell'enorme talento di Vana”. Nel 2003 la HBO, produttrice di *Sex and the City*, ha chiesto a Vana di comporre uno speciale brano per la stagione conclusiva del telefilm. Vana è stato produttore esecutivo, direttore artistico, compositore e pianista del primo album di Regina Carter, *Paganini: After a Dream* (Verve/Universal), ed è stato profondamente coinvolto nell'ideazione e nella realizzazione del progetto di Regina, diventata la prima musicista non classica a suonare l'inestimabile violino di Paganini. L'album è stato il solo titolo strumentale, da molti anni a questa parte, ad arrivare in testa alle Billboard charts. Nel 2002 Vana si è esibito coi Boston Pops, nonché con altre orchestre sinfoniche negli Stati Uniti e in Europa. Ha anche assunto la direzione musicale di uno speciale gala per Hassan II del Marocco nel suo palazzo a Marrakech. Il famoso canale televisivo europeo Arte ha inoltre presentato Vana e il suo gruppo in uno speciale, Werner Vana Gierig - Jazz pianist in New York City, per quella che è la più seguita trasmissione culturale d'Europa: *Metropolis*.